

Il Presidente del Consiglio Provinciale

Presidenza del Consiglio provinciale

Bilancio sociale

2008 - 2009



Il Presidente del Consiglio Provinciale

INDICE

Prefazione di Michele Mangiafico, Presidente del Consiglio provinciale

Premessa

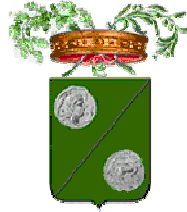
1. Le deliberazioni del Consiglio provinciale, da Luglio 2008 a Luglio 2009
2. Sedute aperte del Consiglio provinciale
3. Attività formativa promossa dalla Presidenza del Consiglio provinciale
4. La Presidenza del Consiglio provinciale e la scuola
5. Eventi
6. Partecipazione alle sedute



Il Presidente del Consiglio Provinciale

Prefazione del Presidente del Consiglio provinciale

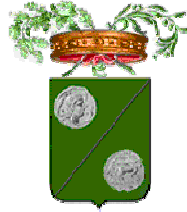
Quando si parla di bilancio, inevitabilmente il pensiero va alle numerose e intricate pagine di tabelle e numeri che sono, contemporaneamente, croce e delizia degli amministratori alle prese con la quadratura dei conti e costante incognita per i cittadini. Nel senso più lato del termine, però, fare un bilancio significa anche soppesare ciò che si è riusciti a compiere e a realizzare nel corso di un determinato periodo di tempo, per trarre le più opportune conclusioni e gli insegnamenti necessari per procedere ulteriormente. Quando si esercita un'attività pubblica, come nel caso del mio ruolo di Presidente del Consiglio provinciale di Siracusa, la necessità di sottoporre ad analisi le modalità con cui essa è stata svolta, le problematiche e le criticità che essa ha sollevato, gli obiettivi prefissati ed eventualmente raggiunti, attiene a una precisa volontà di rendere i cittadini partecipi dell'attività amministrativa, traducendo i numeri in fatti da poter comunicare con un linguaggio semplice e immediato. E' questo il senso del bilancio sociale che ho voluto redigere e sottoporre all'attenzione della comunità siracusana e provinciale: raccontare l'attività amministrativa di questo Consiglio provinciale ai cittadini, provando a modificare la convinzione, ormai in essi radicata, di una Pubblica Amministrazione lontana dai bisogni della propria comunità di riferimento, chiusa nel proprio ostico burocratese e nelle proprie beghe politiche. Lo strumento del bilancio sociale mi permette, pertanto, di esprimere ciò che per me ha significato questo anno trascorso da Presidente del Consiglio provinciale: un'attività che è stata soprattutto iniziativa, voglia di fare, voglia di affrontare e risolvere, per quanto possibile, i problemi, disponibilità a incontrare le persone per comprendere le loro difficoltà, apertura, in generale, alla



Il Presidente del Consiglio Provinciale

società civile e alle numerose identità e necessità che essa esprime. Inauguro, attraverso questo primo bilancio sociale dell'attività della Presidenza del Consiglio provinciale dall'insediamento ad oggi, quella che spero possa diventare una buona pratica all'interno della Pubblica Amministrazione, un vero e proprio momento di dialogo trasparente e sincero per spiegare ai cittadini l'impegno tangibile in tutto quello che è stato fatto e nelle idee in cui si è creduto. Solo attraverso la piena condivisione degli obiettivi dell'attività amministrativa e il coinvolgimento dei cittadini passo per passo nel cammino amministrativo, è possibile far comprendere loro la nostra piena disponibilità ad ascoltare e valutare i loro consigli e le loro idee, affinché tutti possano sentirsi parte del processo di trasformazione della nostra comunità.

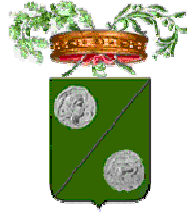
Michele Mangiafico
Presidente del Consiglio provinciale



Il Presidente del Consiglio Provinciale

Premessa

Nelle Pubbliche Amministrazioni, il Bilancio Sociale rappresenta una buona pratica che rende accessibile, trasparente e valutabile l'operato dell'amministrazione da parte dei cittadini. Considerando che la lettura e la comprensione di un bilancio pubblico, nella maggior parte dei casi, possono essere difficoltose per il cittadino, il ricorso al bilancio sociale può divenire un agevole e innovativo strumento per rendere leggibile l'attività dell'amministrazione, spiegare i propri conti in modo chiaro e far riscoprire il senso sociale di ogni bilancio, ossia le ricadute che esso ha sulla comunità amministrata. Il bilancio sociale offre, infatti, un resoconto chiaro e trasparente delle idee e dei valori dell'organizzazione, dei progetti, dei programmi, degli interventi, degli investimenti, dei risultati conseguiti e dei benefici raggiunti, ha una vocazione informativa, comunicativa e ha la finalità di illustrare i compiti istituzionali, la missione e le responsabilità sociali, economiche e relazionali dell'ente. Il bilancio sociale è, perciò, un mezzo di comunicazione facile e immediato che mira a favorire il coinvolgimento e la partecipazione delle rappresentanze organizzate dei cittadini nei processi decisionali per lo sviluppo del territorio. Tale strumento può, infatti, fornire le informazioni su attività che, pur avendo rilevanza economica e sociale (come l'attivazione di iniziative di cooperazione, di associazionismo economico, solidaristiche, culturali ecc.), non sono contenute né espresse nei tradizionali strumenti contabili, ma rappresentano ugualmente un importante apporto per lo sviluppo e il miglioramento della vita collettiva. In tal modo, il bilancio sociale permette di valutare la capacità dell'istituzione di "produrre ricchezza" e di presentare pubblicamente e in modo più trasparente e condiviso le decisioni



Il Presidente del Consiglio Provinciale

organizzative, le scelte strategiche e la missione sociale di ogni Ente Locale. Spesso il bilancio dell'Ente Pubblico è insufficiente a fornire una misura appropriata dell'efficienza e non è in grado di motivare adeguatamente alcune complesse scelte amministrative, particolarmente quelle riguardanti la fiscalità, l'evoluzione tariffaria e la ricerca di equità nell'azione amministrativa.

Gli Enti locali e, in particolare, le Province e i Comuni, hanno da poco scoperto l'importanza della rendicontazione sociale come mezzo per illustrare al meglio ed in maniera trasparente ai propri "utenti" la loro attività, i risultati conseguiti, le risorse impegnate e gli obiettivi raggiunti, innovando e arricchendo, contemporaneamente, la propria comunicazione ai cittadini, alle imprese e agli altri interlocutori istituzionali. È, indubbiamente, una forma innovativa di rendicontazione e può divenire la più adatta a descrivere l'attività di un Ente, in quanto, a differenza delle cifre di un Bilancio Consuntivo, il Bilancio Sociale consente di valutare l'efficacia di un'Amministrazione nel perseguire gli obiettivi e di realizzare la propria *mission*. L'adozione del Bilancio Sociale rappresenta, quindi, un'opportunità importante per realizzare un sistema di comunicazione e di *governance* efficiente ed efficace, a garanzia della cura che l'Amministrazione deve avere nei confronti dei propri *stakeholders* circa il raggiungimento degli obiettivi assunti e circa la partecipazione e la condivisione dei cittadini all'azione amministrativa. Non può essere, dunque, trascurato il contributo che il Bilancio Sociale può dare in termini di miglioramento dei rapporti di fiducia e collaborazione tra l'Ente, gli interlocutori locali e tutti gli *stakeholders* interni ed esterni: esso può aumentare il coinvolgimento dei cittadini nella gestione e nel controllo dell'azione amministrativa; può contribuire al miglioramento della capacità di programmazione e controllo di gestione dell'Ente; può accrescere il coinvolgimento dei funzionari e dei dipendenti pubblici impegnati nell'azione



Il Presidente del Consiglio Provinciale

amministrativa; può migliorare il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione, grazie ad una maggiore visibilità degli organi di governo locale e a un'accresciuta "soddisfazione" per il servizio offerto, con conseguente incremento della coesione sociale e del benessere della comunità.

1. Le deliberazioni del Consiglio provinciale dal 18 Luglio 2008 a Luglio 2009

- *Dal 18 Luglio 2008 al 19 Dicembre 2008*

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 3 del 18/07/2008 – *Giuramento dei consiglieri provinciali.*

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 4 del 18/07/2008 - *Convalida dei consiglieri neo eletti previa verifica dell'inesistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità ed incandidabilità.*

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 5 del 18/07/2008 – *Elezione del Presidente del Consiglio provinciale.*

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 6 del 01/08/2008 – *Elezione del Vice Presidente del Consiglio provinciale.*

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 7 del 01/08/2008 – *Giuramento del Presidente della Provincia regionale Nicola Bono.*

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 8 del 07/08/2008 – *Presentazione della Giunta provinciale.*

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 9 del 07/08/2008 - *Surroga del consigliere Reale Vincenzo. Giuramento del primo dei non eletti Ranno*



Il Presidente del Consiglio Provinciale

Maurizio. Convalida previo riconoscimento dell'insussistenza di cause di ineleggibilità, incandidabilità e incompatibilità.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 10 del 09/08/2008 - Elezione dei rappresentanti del Consiglio Provinciale in seno alla Commissione elettorale circondariale di Siracusa ed alle sottocommissioni elettorali circondariali di Siracusa, Augusta, Florida, Lentini I, Lentini II, Noto, Pachino.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 11 del 09/08/2008 - Mozione sul taglio delle cattedre per insegnanti di sostegno nella provincia di Siracusa.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 12 del 09/08/2008 - Piano Territoriale Provinciale. Documento programmatico preliminare. Approvazione. Il Piano territoriale Provinciale è lo strumento utile e necessario per la programmazione dello sviluppo economico e per l'accesso ai fondi strutturali europei.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 13 del 19/08/2008 - Approvazione del progetto di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio triennale 2008-2010.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 14 del 03/09/2008 - Elezione dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 15 del 22/09/2008 - Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 16 del 22/09/2008 - Attività ispettiva.



Il Presidente del Consiglio Provinciale

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 17 del 22/09/2008 - Approvazione del Progetto di Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2007.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 18 del 22/09/2008 - Modifica art. 21 del regolamento del Consiglio Provinciale.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 19 del 30/09/2008 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008. Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 20 del 20/10/2008 - D.D. n. 297 del 21/12/2007 - C.G.A.- Provincia Regionale di Siracusa c. Miano Salvatore. Esecuzione decisione n. 859/05. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 21 del 20/10/2008 - D.D. n. 141 del 19/05/2008 - Corte di Cassazione. Dott. Isidoro Barbagallo, Direttore dello stabilimento AGIP PETROLI di Priolo c. Provincia Regionale di Siracusa. Esecuzione sentenza n. 17702/06. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 22 del 20/10/2008 - D.D. n. 191 del 03/09/2008 - "Giudice di Pace di Milano. M.F Conference S.r.l. c. Provincia Regionale di Siracusa. Esecuzione decreto ingiuntivo n. 3274/08". Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 23 del 20/10/2008 - D.D. n. 192 del 03/09/2008 - "Tribunale di Siracusa. Società Salvatore Scuto e Figli c. Provincia Regionale di Siracusa. Esecuzione decreto ingiuntivo n. 911/07". Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio.



Il Presidente del Consiglio Provinciale

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 24 del 27/10/2008 - Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 25 del 17/11/2008 - Mozione di condanna per l'atto intimidatorio nei confronti dell'azienda che sta facendo le opere nella strada Maucini di Pachino – Portopalo.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 26 del 17/11/2008 - Istituzione di una commissione speciale di monitoraggio sulla viabilità provinciale.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 27 del 20/11/2008 - Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 28 del 28/11/2008 - Revoca in autotutela della deliberazione di Consiglio Provinciale n. 14 del 3/9/2008.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 29 del 28/11/2008 - Elezione dei componenti del Collegio dei revisori dei conti.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 30 del 28/11/2008 - Approvazione mozione presentata dal consigliere Amenta su atti vandalici nelle scuole.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 31 del 28/11/2008 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008. Assestamento.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 32 del 28/11/2008 - Programma Triennale dei lavori pubblici 2008 – 2010 ed elenco annuale dei lavori del 2008. Approvazione.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 33 del 04/12/2008 - Affidamento del servizio di tesoreria – approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con l'Istituto di Credito che risulterà vincitore della gara informale a trattativa privata, con criterio dell'offerta economicamente più



Il Presidente del Consiglio Provinciale

vantaggiosa, tra tutti gli istituti di credito operanti in provincia di Siracusa ed individuati dalla Banca d'Italia.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 34 del 04/12/2008 - Relazione del presidente e dell'amministratore del Gal Hyblon Tukles. Esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo del Consiglio Provinciale.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 35 del 04/12/2008 - Relazione del presidente e dell'amministratore di Siracusa Risorse. Esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo del Consiglio Provinciale.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 36 del 04/12/2008 - Elezioni dei rappresentanti del Consiglio Provinciale in seno all'assemblea dell'URPS.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 37 del 09/12/2008 - Designazione da parte del Presidente della Regione dei componenti della Port Authority di Augusta.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 38 del 19/12/2008 - Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

- *Dal 12/01/2009 a Luglio 2009*

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 1 del 12/01/2009 - Approvazione della relazione semestrale del Presidente della Provincia, On. N. Bono.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 2 del 12/01/2009 - Approvazione della mozione per la problematica relativa alla riapertura della discarica di Bommiscuro.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 3 del 30/01/2009 - Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.



Il Presidente del Consiglio Provinciale

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 4 del 30/01/2009 - Mobilitazione nazionale di tutti i consigli provinciali d'Italia a difesa del ruolo e del funzionamento degli Enti Locali. Approvazione dell'o.d.g. predisposto sul modello trasmesso dall'UPI contro l'abolizione delle Province.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 5 del 30/01/2009 - Mobilitazione nazionale di tutti i consigli provinciali d'Italia a difesa del ruolo e del funzionamento degli Enti Locali. Approvazione dell'o.d.g. predisposto sul modello trasmesso dall'URPS contro l'abolizione delle Province.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 6 del 30/01/2009 - Mobilitazione nazionale di tutti i consigli provinciali d'Italia a difesa del ruolo e del funzionamento degli Enti Locali. Approvazione dell'o.d.g. predisposto dal consigliere Spataro.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 7 del 17/02/2009 - O.d.g. a favore della liberazione delle suore cattoliche rapite in Kenya nella notte tra il 9 ed il 10 novembre 2008.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 8 del 17/02/2009 - Modifica dello statuto provinciale: istituzione secondo vice presidente del Consiglio provinciale. Non approvazione.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 9 del 17/02/2009 - O.d.g. per l'introduzione delle preferenze nell'attuale legge elettorale per il Parlamento Italiano.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 10 del 17/02/2009 - Consorzio per la promozione della ricerca scientifica e lo sviluppo degli studi universitari nella provincia di Siracusa, "Consorzio Universitario Archimede". Deliberazione di C. P. n. 81 del 20/12/2008. Modifica ed integrazione dello Statuto.



Il Presidente del Consiglio Provinciale

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 11 del 03/03/2009 - Appello avverso la Sentenza del Tribunale di Siracusa – Sezione stralcio n. 397/01 emessa nella causa civile promossa da Buccheri Giuseppe e Raffa Francesco c. Provincia Regionale di Siracusa. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per pagamento fattura all'avv. Pietro Romano.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 12 del 03/03/2009 - Corte d'Appello di Catania. Fallo Nunzio c. Provincia Regionale di Siracusa. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per pagamento fattura all'avv. Pietro Romano.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 13 del 03/03/2009 - Tribunale di Siracusa – Sezione di Avola. Nobile Francesco c. Provincia Regionale di Siracusa. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per pagamento parcella all'avv. Giuseppe Brandino.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 14 del 04/03/2009 - Tribunale di Siracusa. Di Gregorio Angioletto c. Provincia Regionale di Siracusa. Procedura esecutiva rilascio immobile di via Gargallo, 62 – Siracusa. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per pagamento fattura all'avv. Salvatore Seminato.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 15 del 04/03/2009 - Commissione Tributaria Regionale della Sicilia. Società IAS SpA. c. Provincia Regionale di Siracusa. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per pagamento parcella all'avv. Tito Assennato.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 16 del 04/03/2009 - Appello avverso la Sentenza n. 221/02 della Commissione Tributaria Provinciale di Siracusa. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per pagamento parcella all'avv. Massimo Commendatore.



Il Presidente del Consiglio Provinciale

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 17 del 04/03/2009 - TAR Catania La Pulgigenica srl c. Provincia Regionale di Siracusa. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per pagamento parcella all'avv. Umberto Di Giovanni.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 18 del 04/03/2009 - Tribunale di Siracusa. Bellassai Ing. Nunzio c. Provincia Regionale di Siracusa e Consorzio A.S.I. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per pagamento fattura all'avv. Pietro Romano.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 19 del 04/03/2009 - Cappadonna Angelina + 4 c. Provincia Regionale di Siracusa opposizione ad atto di precetto notificato in data 13/07/07. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per pagamento fattura all'avv. Pietro Romano.

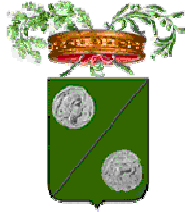
Deliberazione del Consiglio provinciale n. 20 del 30/03/2009 - Alienazione dell'immobile di proprietà provinciale sito in Siracusa , via Gargallo nn. 62 e 62°.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 21 del 30/03/2009 - Rinvio dell'o.d.g per l'integrazione oraria del personale contrattista.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 22 del 30/03/2009 - Mozione contro l'apertura di un nuovo centro commerciale in contrada Spalla a Melilli.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 23 del 30/03/2009 - Determinazione del compenso del Collegio dei revisori dei conti (settembre - novembre 2008).

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 24 del 30/03/2009 - Corte d'Appello di Catania. Bellassai Nunzio e Bellassai Raffaella c. Provincia



Il Presidente del Consiglio Provinciale

Regionale di Siracusa. Costituzione in giudizio e proposizione appello incidentale. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per pagamento fattura all'avv. Pietro Romano.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 25 del 30/03/2009 - Tribunale di Siracusa. Sezione Lavoro. Santostefano Sofia + 12 c. Provincia Regionale di Siracusa. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per pagamento parcella eredi all'avv. Michele Messina.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 26 del 30/03/2009 - D.D. n. 17 del 25.02.2009. Tribunale di Siracusa. Carasi Vincenzo c. Provincia Regionale di Siracusa. Esecuzione sentenza. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 27 del 30/03/2009 - Mozione problematica incendi zona sud della Provincia di Siracusa.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 28 del 03/04/2009 - Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 29 del 17/04/2009 - Prelievo, trattazione e rinvio del punto aggiuntivo all'o.d.g.: Mozione rischio industriale: riesame del nulla osta di fattibilità per l'impianto di rigassificazione di Priolo Melilli.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 30 del 27/04/2009 - Regolamento disciplinante le modalità di svolgimento degli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto terzi. L'approvazione della proposta di deliberazione riguardante l'istituzione della commissione giudicatrice per l'idoneità della professione di autotrasportatore è un provvedimento che le organizzazioni di categoria attendevano da parecchio tempo nella provincia



Il Presidente del Consiglio Provinciale

di Siracusa, dopo che la Regione Siciliana aveva istituito, presso le nove province dell'isola, la suddetta commissione d'esame demandandone di fatto alle stesse Province la definizione.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 31 del 27/04/2009 - Proposta di progettazione di un modello organizzativo, presentato nel Consiglio Provinciale del 3 aprile 2009, da applicare nel territorio della Provincia di Siracusa in riferimento al rischio industriale.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 32 del 27/04/2009 - O.d.G. UPI sulla Carta delle Autonomie.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 33 del 09/05/09 - O.d.G. UPI " Per Una Cittadinanza Europea Attiva.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 34 del 18/05/09 - O.d.G. sulla crisi economica e strategia complessiva che le istituzioni locali possono intraprendere per fronteggiarne e ridurre gli effetti negativi.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 35 del 21/05/09 - Lettura ed approvazione dei verbali precedenti.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 36 del 24/06/09 - Approvazione del progetto di Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 37 del 29/06/09 - Lettura e approvazione verbali sedute precedenti.

Deliberazione del Consiglio provinciale - Approvazione del bilancio. Il bilancio di previsione 2009 della provincia regionale di Siracusa è stato approvato dopo un lungo confronto fra maggioranza ed opposizione attorno a 49 emendamenti: il bilancio complessivo della provincia per il 2009 è stato fissato in 134 milioni e 500 mila euro. A conclusione della seduta il presidente del Consiglio Michele Mangiafico ha dichiarato che



Il Presidente del Consiglio Provinciale

“l’approvazione dello strumento contabile con una larga maggioranza (16 favorevoli e 5 contrari) qualifica l’azione del consiglio che ha dimostrato di avere la capacità di trovare la sintesi su tante questioni importanti emerse nel corso della seduta. Il consiglio guarda adesso, con l’impegno di sempre, ad un nutrito calendario dei lavori che lo vedranno impegnato nel futuro”.

2. Sedute aperte del Consiglio Provinciale

Nel primo anno del suo insediamento, la Presidenza del Consiglio provinciale ha promosso e organizzato alcune sedute del Consiglio aperte alla partecipazione della comunità siracusana provinciale e di specifiche categorie sociali su temi di interesse collettivo.

- *Consiglio provinciale aperto sulla Sanità - 27 Ottobre 2008*

In questa occasione, il Consiglio provinciale ha affrontato, con attenzione e intessere propositivo, lo scottante e irrisolto problema della qualità dei servizi, delle strutture e dell’organizzazione sanitaria nella provincia di Siracusa. La seduta ha registrato una partecipazione straordinaria e ha visto la mobilitazione di una buona parte dei rappresentanti delle istituzioni pubbliche locali e della società civile, con lo scopo di trovare una soluzione al piano di rientro sanitario predisposto dall’assessore regionale Russo, penalizzante, oltre misura, per Siracusa e il suo territorio.

Una delle principali questioni, emerse durante il dibattito, è la cronica carenza di alcuni importanti servizi sanitari nei presidi sanitari od ospedalieri della nostra provincia, quali la radioterapia e l’angioplastica primaria H-24, l’oncologia e l’emodinamica dell’azienda ospedaliera Umberto I. Inoltre, è stata messa in evidenza la mancanza di adeguate azioni finalizzate alla prevenzione primaria e secondaria della popolazione, di campagne di educazione sanitaria, la scarsa attenzione per i servizi e le prestazioni ai



Il Presidente del Consiglio Provinciale

disabili, il servizio del 118 e delle guardie mediche, il servizio garantito dal nucleo dei veterinari per prevenire le malattie infettive e, in generale, le strutture ospedaliere in cui, nel recente passato, sono stati investiti milioni di euro. Il Consiglio provinciale si è dimostrato compatto nel redigere un documento che potesse rappresentare la base di partenza per un confronto utile a sollecitare risposte adeguate in ambito sanitario, formalizzando i contenuti e le modalità d'azione in materia di sanità quale accordo propedeutico e necessario per incontrarsi e confrontarsi con l'assessore regionale alla Sanità. La riflessione e il dibattito all'interno del Consiglio provinciale, con il coinvolgimento delle categorie sociali di settore, coinvolte nell'analisi, ha prodotto la consapevolezza del superiore interesse da parte di tutti al bene del territorio e della comunità siracusana, ponendo sul tappeto le questioni rilevanti che i cittadini chiedono in merito alla sanità e che ancora non hanno trovato compimento, favorendo la nascita di una comune linea per la difesa degli interessi della provincia di Siracusa.

- *Consiglio provinciale aperto. Visita dell'Arcivescovo di Siracusa, Mons. Pappalardo – 19 Dicembre 2009*

La Provincia di Siracusa ha accolto, in questa importante occasione, sua Eccellenza Monsignor Salvatore Pappalardo, neo arcivescovo di Siracusa. Un incontro fortemente voluto dal Presidente del Consiglio provinciale per raccogliere il messaggio di speranza e l'invito alla solidarietà del prelado siracusano. Durante l'incontro con l'assise provinciale, l'Arcivescovo di Siracusa si è soffermato sulle innumerevoli responsabilità della propria carica, in special modo di fronte a una istituzione pubblica come quella provinciale. Ha voluto sottoporre all'attenzione dei consiglieri alcune riflessioni relative ai problemi del nostro tempo e alla necessità di guardare a Dio che, fattosi prima bambino e poi uomo, è venuto incontro a tutti noi per darci la speranza di un mondo migliore: in quest'ottica, è necessario che



Il Presidente del Consiglio Provinciale

tutti tengano a mente gli insegnamenti del Signore e si impegnino profondamente per riportare l'amore di Dio nelle famiglie e nella vita di tutti i giorni. Mons. Pappalardo ha concluso, poi, ricordando che l'Amministrazione provinciale ha il compito di promuovere un assetto sociale più consono alla dignità della collettività e di affrontare tutte quelle problematiche che, gravando quotidianamente sulle vite dei cittadini, provocano disuguaglianze e tensioni sociali.

- *Consiglio provinciale aperto sul ruolo delle Province - 2 Febbraio 2009*

Nell'ambito del recente dibattito sulla spesa pubblica italiana, sull'inefficienza di alcuni enti pubblici e sulla volontà del governo centrale di alleggerire i costi della politica abolendo le Province, il Consiglio provinciale di Siracusa si è mobilitato in difesa della dignità e del funzionamento delle centoquattro province e di tutti gli enti locali italiani, approfondendo il ruolo fondamentale che tali enti rivestono sul territorio. Invece di parlare di abolizione delle Province, registrandone però, contemporaneamente, l'istituzione di nuove, l'opinione emersa dalle forze politiche e istituzionali presenti alla seduta del Consiglio ha ribadito con forza la necessità di pensare a una loro concreta rimodulazione che le renda più vicine alle concrete esigenze del territorio. Durante questa importante seduta del Consiglio, sono stati approvati due ordini del giorno: uno varato dall'Unione delle Province italiane (UPI) e l'altro dall'Unione regionale delle Province siciliane (URPS).

- *Consiglio provinciale aperto per l'iniziativa "M'illumino di meno" - 13 febbraio 2009*

In occasione della Giornata mondiale del risparmio energetico, la Presidenza del Consiglio provinciale ha appoggiato e promosso l'iniziativa "M'illumino di meno", la cui principale finalità è stata quella di sviluppare una maggiore



Il Presidente del Consiglio Provinciale

consapevolezza sui problemi energetici e ambientali e sensibilizzare all'uso di fonti rinnovabili e all'uso razionale dell'energia nei vari settori produttivi e civili. Con una seduta aperta al mondo dell'associazionismo ambientalista provinciale, è stato ampiamente condiviso l'elevato valore dell'iniziativa attraverso un dibattito serio, profondo e appassionato sullo stato dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile: Siracusa, attraverso le sue istituzioni e nel particolare momento di preparazione al G8 Ambiente (tenutosi in città dal 22 al 24 Aprile 2009), si è voluta profondamente trasformare in laboratorio di idee, proposte e iniziative. Forte è stata la volontà delle istituzioni locali di indirizzare il territorio siracusano verso uno sviluppo turistico e procedere alla bonifica delle aree inquinate. Molti, anche, i contributi propositivi che hanno arricchito la seduta del Consiglio: l'invito a comprendere la questione delle energie rinnovabili all'interno del Piano Territoriale provinciale e stilare un vero e proprio Piano provinciale per il risparmio energetico; il ruolo degli ambiti ottimali dei rifiuti e delle aree marine protette per quanto riguarda la sensibilizzazione verso la raccolta differenziata e verso la salvaguardia di porzioni importanti dello specchio acqueo siracusano che fanno oggi del nostro mare un unicum nel territorio nazionale. La Presidenza del Consiglio provinciale ha, inoltre, aderito alla Giornata mondiale del risparmio energetico, prevedendo, così come in gran parte d'Italia e del mondo, lo spegnimento, per un pomeriggio, delle luci del palazzo di via Roma. Un'altra importante iniziativa è stata quella di avviare un graduale percorso per indurre gli uffici della Provincia a sostituire le lampade ad incandescenza con lampade a risparmio energetico.

- *Consiglio provinciale aperto sulla sicurezza industriale - 7 Aprile 2009*

Il tema del Rischio Industriale è nato da un percorso ben preciso, che ha tenuto conto dei recenti incidenti industriali e del fatto che nel territorio



Il Presidente del Consiglio Provinciale

siracusano insiste uno dei più grandi poli petrolchimici. Con queste premesse, il Consiglio provinciale ha voluto fare proprie le istanze della società civile relative alla sicurezza industriale e, in generale, a tutte le problematiche legate alla tutela della salute pubblica, come l'incidenza dei tumori, le malformazioni, le gravidanze a rischio. La Presidenza del Consiglio provinciale ha ritenuto opportuno organizzare, su questo argomento, una seduta aperta del Consiglio con la partecipazione del prof. Elio Inzirello, docente di biologia molecolare. Il professore ha presentato all'assise consiliare un progetto di gestione di sicurezza globale: poiché un quarto del nostro territorio è stato dichiarato a rischio industriale e questo rischio industriale interessa metà della popolazione provinciale, è fondamentale fare prevenzione, puntando sugli strumenti che la Provincia ha a disposizione. Nella sua esposizione, il prof. Inzirello ha accennato ai principali fattori di rischio: l'incidente rilevante, la vulnerabilità biologica, l'esposizione acuta, gli eventi cosiddetti anomali fino all'esposizione a basse dosi e per lungo tempo; ha, inoltre, definito eventi rilevanti le emissioni di fumo, gli incendi, le esplosioni e ha sottolineato l'importanza del coordinamento tra i vari enti, ribadendo con forza che l'obiettivo deve essere quello di contenere il rischio industriale, migliorare la programmazione sanitaria e effettuare un costante monitoraggio ambientale. Il presidente del Consiglio provinciale, che ha tirato le somme della seduta consiliare, ha voluto ribadire il fondamentale ruolo di indirizzo del Consiglio provinciale. Da un lato esso ha il compito di raccogliere, infatti, le istanze provenienti dalle commissioni competenti e dare adeguata attenzione alla problematica industriale; deve comprendere, nell'ambito delle specifiche competenze della Provincia Regionale, quanto ancora non è stato fatto e quanto bisogna fare da parte di tutti per dare il massimo della sicurezza alla comunità provinciale. Gli incidenti verificatisi nella zona industriale della Provincia di Siracusa, nel corso del secondo semestre del



Il Presidente del Consiglio Provinciale

2008, hanno indotto l'ente provinciale a farsi promotore di un vero e proprio progetto per la sicurezza industriale mirante a coinvolgere tutte le istituzioni che, in questo campo, hanno una competenza, a conclusione di uno studio approfondito realizzato prima in commissione ambiente e poi in una seduta del Consiglio. Il Consiglio provinciale, infatti, potendosi avvalere di specifici strumenti su queste materie e rappresentando il luogo istituzionalmente più qualificato del dibattito provinciale intorno a temi di così grande importanza per la salute pubblica, si è posto come punto nodale per l'attività di coordinamento e verifica delle attività finalizzate a contenere l'esposizione della popolazione e prevenire il rischio di incidenti rilevanti, per gestire le emergenze territoriali e minimizzare gli effetti negativi sulla salute mediante un'attenta e mirata programmazione sanitaria che tenga conto delle oggettive priorità delle aree industriali.

- *Consiglio provinciale aperto. Festa dell'Europa - 9 maggio 2009*

La Presidenza del Consiglio provinciale ha avviato un importante percorso di riflessione e sensibilizzazione sul ruolo dell'Unione Europea e delle sue istituzioni. Il 9 maggio 1950 è, infatti, nata l'Europa comunitaria. Questa data ricorda la presentazione, avvenuta nel 1950 da parte di Robert Schuman, del piano di cooperazione economica per la creazione di un nucleo economico europeo che, partendo dalla messa in comune delle riserve di carbone e acciaio, rappresentasse il primo passo verso una futura Europa federale. E sempre il 9 maggio, ma del 1985, i capi di Stato e di governo, riuniti a Milano, decisero di festeggiare questa data come Giornata dell'Europa, simbolo dei valori di pace e solidarietà su cui si fonda la costruzione comunitaria. Per celebrare degnamente questo appuntamento e valorizzarne il significato, migliorando il grado di conoscenza e consapevolezza rispetto alle istituzioni europee, la Presidenza del Consiglio provinciale ha organizzato una seduta aperta del Consiglio. L'iniziativa ha



Il Presidente del Consiglio Provinciale

registrato, oltre alla presenza degli studenti dell'Insolera di Siracusa, dell'Istituto Ipa di Rosolini e dell'Istituto Alberghiero, la partecipazione del prof. Rosario Condorelli, docente presso l'Università di Catania di diritto dell'Unione europea. Una giornata di grande valore che ha permesso di ricordare i principali momenti da cui ha avuto inizio il processo di unificazione dell'Europa: dai primi passi mossi per volontà dei padri fondatori, alle prime elezioni europee del 1979. Una sintesi del processo storico che ha portato alla costituzione dell'Unione europea, è stata proposta dal prof. Condorelli, il quale ha ricordato che nel 2004 i paesi membri sono saliti da 15 a 27, per giungere ai ventisette attuali con l'ingresso, nel 2007, di Romania e Bulgaria. Nella sua panoramica sulle principali istituzioni europee, egli ha descritto la Commissione, composta da 27 rappresentanti dei Paesi e che si propone l'obiettivo di portare avanti gli interessi comunitari; il Consiglio, che è un organo con funzioni esecutive e legislative; il mercato unico, la politica estera e la sicurezza, la cooperazione giudiziaria, i pilastri su cui si regge l'intero ordinamento europeo.

- *Consiglio provinciale aperto. Crisi economica e strategia complessiva che le istituzioni locali possono intraprendere per fronteggiarne e ridurre gli effetti negativi – 18 Maggio 2009*

Partendo dalla presa d'atto della crisi internazionale economica che caratterizza in questo momento la società in cui viviamo e che evidentemente ha manifestato anche le sue ripercussioni sul territorio della provincia di Siracusa, in modo drammatico, il Consiglio provinciale si è riunito, in seduta congiunta, con la Camera di Commercio. Obiettivo della seduta è stata l'approvazione di alcuni ordini del giorno auspicanti l'inizio di interventi concreti rispetto ai quali esprimere concreta disponibilità. Uno studio, presentato dalla Camera di Commercio, sulle innumerevoli problematiche e sulla ricostruzione dello scenario economico e produttivo

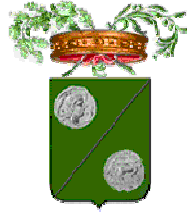


Il Presidente del Consiglio Provinciale

della provincia di Siracusa ha permesso di individuare e analizzare alcuni punti positivi e delineare un quadro abbastanza definito, chiaro, aggiornato da cui partire per trovare le opportune soluzioni. Il territorio siracusano è, da sempre, un territorio già fragile di suo che si è trovato a dover far fronte a una crisi planetaria determinata dalla crisi del sistema finanziario, riversatasi, poi, nel sistema produttivo. Una crisi, pertanto, che si è avvertita con maggiore intensità proprio perché più debole è il contesto di riferimento. La Provincia Regionale di Siracusa, che per legge ha il dovere di essere l'organo di coordinamento dei processi di sviluppo del territorio, si è, dunque, posta l'obiettivo di intervenire sui nodi dello sviluppo, individuando una serie di punti su cui era fondamentale concentrare l'attenzione, come il problema dell'accordo di programma sulla chimica sottoscritto a Dicembre del 2005, ancora non definito e soprattutto non attuato; inoltre, il via libera della Corte dei Conti per il decreto relativo al Piano di Risanamento che riguarda l'utilizzazione di ben 776.000.000 di euro nel territorio siracusano, in modo particolare per il recupero del porto di Augusta e per tutta una serie di aree della zona industriale di Siracusa hanno rappresentato, all'interno di un quadro problematico, due grandi questioni che hanno registrato segnali di inversione di tendenza, di attenzione, di oggettiva ripresa.

- *Consiglio provinciale aperto. Visita di Mons. Staglianò – 29 Giugno 2009*

La visita del Vescovo di Noto, Mons. Antonio Staglianò, al Consiglio provinciale, è stata accolta con grande gioia dall'intera assise provinciale, riunita in seduta aperta. Ricordando le parole di Giovanni Paolo II, che Mons. Staglianò fece sue nel giorno dell'investimento a pastore della cattedrale retina e, cioè, "non abbiate paura!". "Operate. (...) Non state inerti con le mani in mano ad aspettare Godot, un Dio che non viene mai, non agisce mai e mai si fa sentire. (...) L'uomo vuole realizzarsi nel dono e lì



Il Presidente del Consiglio Provinciale

splende la sua bellezza. (...) La bellezza sta nel servizio e non negli interessi di parte. (...) La bellezza sta nella solidarietà”, l’intervento del vescovo di Noto ha voluto assumere un significato ancora più profondo, legato al momento critico per la collettività siracusana. Forte è stato, infatti l’invito rivolto all’Amministrazione intera di questa Provincia e al Consiglio stesso a impegnarsi sempre di più in una politica di servizio, con lo stesso spirito di Cristo, per svolgere un’attività di vicinanza, di prossimità con chi più ha bisogno, di amore per i più deboli, per gli umili, per gli ultimi del nostro territorio. Secondo Mons. Staglianò, è fondamentale riaffermare il principio della collaborazione, della sinergia, del dialogo tra istituzioni diverse affinché esse operino a favore delle esigenze della collettività. Esigenze che la Provincia regionale sta portando avanti in un momento difficile: quando il mondo è attraversato da una crisi come quella ancora in atto, gli effetti devastanti si avvertono di più in quei territorio che hanno un handicap di sviluppo, in cui grosse sono le difficoltà a portare a soluzione i problemi. Nel ringraziare, poi, l’istituzione provinciale e i consiglieri intervenuti, Mons. Staglianò ha voluto sottolineare come questo invito abbia rappresentato un atto di grande laicità, un importante scambio di disponibilità nell’unico tema comune: la laicità, appunto, ovvero la capacità di affrontare i problemi con l’unico scopo di trovare soluzioni concrete per il benessere comune.

3. Attività formativa promossa dal Consiglio provinciale

Nel 2009 la Presidenza del Consiglio provinciale ha promosso una importante collaborazione con l’Istituto Mediterraneo di Studi Universitari (IMSU), avviando un percorso di approfondimento culturale e di dibattito su tematiche legate all’attualità politica, sociale ed economica del nostro Paese.



Il Presidente del Consiglio Provinciale

- *Politica. Le idee contano ancora? - 1 Marzo 2009*

Il Presidente del Consiglio provinciale Michele Mangiafico, il Presidente dell'IMSU, Elio Tocco, il Vice-direttore del settimanale della diocesi di Siracusa "Cammino" Gianni Failla, il Presidente dell'ANCI Sicilia Andrea Piraino e gli altri ospiti intervenuti si sono confrontati sul tema "Politica. Le idee contano ancora?". Al centro del dibattito il libro scritto da Orazio Mezzio, ex sindaco di Sortino e Giuseppe Matarazzo, giornalista economico di Avvenire. Tutto il convegno ha ruotato intorno alla viva testimonianza e alle considerazioni di Orazio Mezzio, di Giuseppe Matarazzo e all'esperienza amministrativa del Comune di Sortino dal 1995 al 2007. Attraverso l'analisi e la riflessione sulle problematiche di un governo locale, perfettamente inserite, però, nel più ampio contesto dei cambiamenti politici italiani dopo Tangentopoli e la fine della Prima Repubblica, il libro ha stimolato interrogativi sull'attuale ruolo della politica nella società civile e sul suo rapporto con i cittadini. Se è vero che le idee devono essere la base dell'azione politica, è anche vero che, per ridurre la disaffezione dei cittadini, occorre rinnovare i contenuti e restituire significato alla politica, passando da un'ottica di vuota rappresentanza, di cui oggi essa sembra essere prigioniera, ad un'ottica di responsabilità che metta al primo posto il bene comune. Il libro ha rappresentato la testimonianza illuminata di una ricerca, non conclusa, di un percorso di riappropriazione del rapporto con la cittadinanza. Ha suggerito agli amministratori l'importanza di conoscere la propria responsabilità rispetto al territorio che amministrano e, conseguentemente, coniugare ad essa un concreto portato di valori su cui innestare l'azione amministrativa. La riflessione scaturita in seno al convegno ha fatto emergere la necessità di costruire un bagaglio di valori utili per il futuro cammino di un nuovo modello di politica, più aperta alla



Il Presidente del Consiglio Provinciale

partecipazione dei cittadini e più attenta ai reali bisogni della propria comunità di riferimento.

- *Il bilancio degli enti locali - 16 Marzo 2009*

Il convegno si è svolto alla presenza del Presidente del Consiglio Provinciale Michele Mangiafico, del Presidente del Consiglio Comunale Edy Bandiera, del Ragioniere Generale del Comune Giorgio Gianni, del Funzionario della Provincia per la redazione del bilancio di previsione Giovanni Vinci e del Presidente dell'Ordine dei Commercialisti Gaetano Ambrogio.

Un importante momento di confronto e di formazione per i numerosi consiglieri comunali e provinciali intervenuti, inserito appieno in un momento chiave della vita e dell'attività di entrambi i Consigli, impegnati nell'analisi e nell'approvazione dei rispettivi bilanci. La relazione del Ragioniere Generale del Comune ha rappresentato, in quest'ottica, un excursus attraverso il "sistema bilancio", ovvero l'insieme degli opportuni strumenti di cui l'amministrazione si serve per la realizzazione della propria azione di governo. Obiettivo fondamentale è stato quello di fornire ai consiglieri una serie di suggerimenti specifici per una corretta lettura e valutazione dei bilanci e dei criteri alla base della redazione dei documenti di bilancio, che non vanno intesi come "libri dei sogni", ma come realistici e concreti strumenti per la corretta gestione dell'ente. Il dott. Gianni ha ricordato, inoltre, che fondamentale è, per una buona amministrazione, una corretta capacità di programmazione, ovvero lo strumento principe per stabilire la congruità tra ciò che si vuole fare e le risorse a disposizione.

Il Funzionario della Provincia per il bilancio di previsione ha affrontato, invece, il tema del Patto di Stabilità, nato come accordo tra i governi europei per ridurre i deficit delle amministrazioni. Egli ha sottolineato, anche, che i Comuni e le Province sono chiamati ad una sempre più attenta valutazione delle entrate e delle spese.



Il Presidente del Consiglio Provinciale

- *Indirizzo politico e ruolo gestionale negli enti locali - 20 Aprile 2009*

A spiegare la distinzione tra gestione politica e gestione amministrativa di un ente locale, tra potere politico del vertice e potere discrezionale dei funzionari, limitato al recepimento e all'attuazione, sul piano pratico e amministrativo, degli indirizzi provenienti dal vertice politico, l'avvocato Salvatore Bianca, Dirigente dell'Avvocatura comunale. Tematica di grande attualità, in piena sintonia con la Legge delega Brunetta (marzo 2009) che separa nettamente le competenze dei vertici politici e amministrativi nella Pubblica Amministrazione e modifica la disciplina della dirigenza pubblica, uniformandola ai criteri di gestione e di valutazione del settore privato, orientandola ad una migliore organizzazione del lavoro, al progressivo avanzamento della qualità delle prestazioni erogate al pubblico, alla realizzazione di adeguati livelli di produttività del lavoro pubblico e all'oggettivo riconoscimento di meriti e demeriti. Tutti aspetti ampiamente previsti dalla normativa di legge vigente e che, prendendo avvio dalla Costituzione e dagli articoli che sanciscono i principi di imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione, vengono ribaditi dai nuovi percorsi normativi di riforma degli enti locali: se compiti specifici degli organi di vertice sono la definizione degli obiettivi, delle priorità e dei programmi da attuare, l'emanazione delle direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione e l'assegnazione delle risorse, viene, in quest'ottica, nuovamente affermata la piena autonomia e responsabilità dei dirigenti, il loro ruolo di vigilanza e garanzia rispetto alla effettiva produttività delle risorse umane ad essi sottoposte e la disciplina di accesso agli incarichi dirigenziali interni attraverso pubblici concorsi. A garanzia del principio di distinzione tra politica e amministrazione, non è prevista, ma questo era già sancito dalla normativa precedente, nessuna assegnazione fiduciaria degli incarichi dirigenziali, ad eccezione dei Gabinetti dei vertici



Il Presidente del Consiglio Provinciale

politici. I criteri di conferimento degli incarichi devono, infatti, essere uniformati ai principi di trasparenza e pubblicità, garantendo, in questo modo, l'imparzialità dell'azione amministrativa.

- *Immigrati, risorsa o pericolo? - 4 Aprile 2009*

Importante incontro con la giornalista e parlamentare Souad Sbai, marocchina di origini ma cittadina italiana dal 1981. Souad Sbai è caporedattore di *Al Maghrebiya*, un mensile in lingua araba rivolto agli stranieri residenti in Italia, opinionista di *Avvenire* e collaboratrice del quotidiano *L'Occidentale*. Si è occupata, principalmente, della condizione delle donne arabe nel contesto dell'immigrazione in Italia, denunciando casi di soprusi ai loro danni. Come presidente dell'Associazione Donne Marocchine in Italia, nel 2005 è stata chiamata a far parte della Consulta islamica, ponendosi spesso in contrasto con le posizioni dell'Unione delle Comunità ed Organizzazioni Islamiche in Italia (Ucoii).

Ospite a Siracusa su iniziativa della Presidenza del Consiglio provinciale e dell'Istituto Mediterraneo di Studi Universitari (IMSU), Souad Sbai ha esposto il proprio punto di vista sulle questioni legate agli immigrati in Italia e alla loro, spesso, problematica integrazione all'interno del tessuto sociale. Souad Sbai non ha avuto dubbi nel rispondere che, a suo parere, gli immigrati possono davvero rappresentare una grande risorsa che attende solo di essere opportunamente valorizzata. I pericoli possono venire solo da una piccola minoranza di estremisti, per combattere i quali è necessario seguire la strada dell'integrazione totale, con un occhio di riguardo per le future generazioni. Non si può, infatti, permettere che le cosiddette seconde generazioni, cioè quei ragazzi musulmani che oggi vivono in Italia e che hanno circa sedici anni, possano divenire preda del malessere sociale e lasciarsi trascinare da un odio derivato dalle difficoltà d'integrazione.



Il Presidente del Consiglio Provinciale

Non tutto l'Islam è terrorismo: esiste una maggioranza che vive nel silenzio, c'è una parte sana che vuole vivere in Italia onestamente, ma non ha i mezzi per farlo. Ed è in quest'ottica che bisogna lavorare per costruire una nuova era.

- *La democrazia: l'essenza e la crisi - 28 maggio 2009*



Al centro di questo incontro, le origini e la crisi della democrazia. Relatore d'eccezione il professore Egidio Ortisi che ha intrattenuto l'uditorio con una vera e propria lezione sullo sviluppo della democrazia fino ai giorni nostri e ha trattato le problematiche legate al dibattito contemporaneo. Dopo aver spiegato le origini della democrazia, chiedendosi se essa sia nata in oriente o in occidente e approfondendo le caratteristiche della democrazia nell'Atene di Pericle del V secolo, il professor Ortisi si è soffermato sul fatto che non esistono democrazie avanzate quanto piuttosto avanzati di democrazia, laddove la partecipazione ha lasciato spazio all'accondiscendenza e il primato dell'uomo a quello della stessa tecnologia che l'uomo stesso aveva inventato a suo supporto. Parafasando Sartre, che si poneva il problema di non chiamare il popolo a firmare contro un conflitto lontano quanto piuttosto su un problema quotidiano e vicino, allo stesso modo i cittadini dovrebbero oggi riscoprire la democrazia nell'impegno sulle questioni locali, sulle vicende che influiscono direttamente sulla propria vita quotidiana, a fronte di partiti che hanno difficoltà a organizzare il dibattito e formare le classi dirigenti, dando vita solo a mobilitazioni elettorali. Secondo Ortisi, la crisi dei partiti si traduce in Italia nell'abiura, da parte di tutte le formazioni politiche e, a partire dal 1994, dello stesso termine di partito: perfino il concetto di "partito"

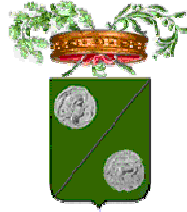


Il Presidente del Consiglio Provinciale

utilizzato dal Partito democratico è un fatto residuale e rinnegato dalla stessa formazione di centro-sinistra. Se gli anni settanta e gli anni ottanta sono stati i decenni del dire e gli anni novanta quelli del fare, l'ultimo decennio appartiene al pensare. Una fase di transizione che non è terminata ma che non deve lasciare spazio al disimpegno. L'appello con cui ha concluso il relatore è stato proprio all'impegno, attraverso una qualunque scelta, una qualunque formazione politica che più o meno si avvicini ai propri valori, ma che permetta di pensare e di contribuire allo sviluppo delle comunità locali. Il localismo rimane centrale nel pensiero di Egidio Ortisi, già parlamentare e padre della nota legge regionale n. 30 del 2000 sulle autonomie locali.

- *Mostra fotografica "Sorrisi di regime" – 14 Luglio 2009*

"Sorrisi di Regime: il mio cuore a Tienanmen" è il titolo dell'inedito reportage fotografico sulla Corea del Nord e sul tema dei diritti civili, realizzato e curato dal giornalista Orazio Mezzio, in mostra a Palazzo del Governo dal 14 luglio al 23 agosto 2009. Un evento che, nel corso dell'anno, avrà altre due tappe in Italia: una, in provincia di Trento, dal 30 agosto al 2 settembre e un'altra a Siena, dal 20 al 22 novembre. La tematica principale della mostra rievoca le battaglie degli ultimi venti anni contro i totalitarismi: partendo dalla drammatica repressione di piazza Tienanmen, uno spazio è dedicato ai recentissimi avvenimenti iraniani, testimoniati dalla dedica a Neda, la ragazza uccisa durante la repressione perpetrata dal regime locale. Gli scatti raccolgono i sorrisi "ufficiali" della popolazione, la potenza evocativa delle opere governative e il dietro le quinte delle parate di regime. A corredo delle foto, i testi di Tiziano Terzani, le testimonianze di Lanfranco Norcini Pala e del giornalista del quotidiano nazionale "Avvenire", Giuseppe Matarazzo. Un evento culturale organizzato dall'Istituto di Studi mediterranei e dalla cooperativa Articolo 9, con il patrocinio della Provincia



Il Presidente del Consiglio Provinciale

regionale aretusea, del CRAL dell'Azienda UASL 8 di Siracusa e della Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

4. Il Consiglio provinciale e la scuola

Nel corso del primo anno del suo insediamento, la Presidenza del Consiglio provinciale ha promosso e realizzato un calendario di importanti incontri formativi con gli studenti delle scuole della provincia di Siracusa. L'iniziativa di aprire le porte dei principali luoghi in cui si svolge l'attività amministrativa al mondo giovanile, attraverso una totale sinergia con le istituzioni scolastiche, s'inserisce nella più ampia volontà di avvicinare gli studenti alla Pubblica Amministrazione, promuovendo una maggiore conoscenza dei meccanismi che ne regolano il funzionamento e favorendo una maggiore partecipazione dei giovani alle istituzioni che operano sul territorio. Durante gli incontri, gli studenti hanno potuto accostarsi alla conoscenza dei diversi organi che compongono il consiglio provinciale, la dinamica con cui vengono trattati gli argomenti in aula, l'interazione tra maggioranza e minoranza.

Inoltre, l'iniziativa ha previsto anche l'organizzazione di vere e proprie simulazioni di sedute del Consiglio provinciale, in cui gli studenti possano sostituirsi per un giorno ai consiglieri provinciali e, sul tema dell'edilizia scolastica, vivere i principali momenti dell'attività del consiglio: riunioni di Giunta e delle Commissioni, dibattito in aula, discussione e approvazione finale delle proposte presentate, ricerca di possibili risorse finanziarie. In quest'ottica, l'iniziativa assume una notevole valenza proprio perché si propone di offrire agli studenti uno spazio concreto di discussione, un luogo istituzionale dove avviare una seria riflessione con gli amministratori e attivare un circolo virtuoso per esprimere le proprie idee e fare proposte. L'iniziativa ha registrato la partecipazione di ben 9 scuole, per un totale di trecento alunni:



Il Presidente del Consiglio Provinciale

- *20 Novembre 2008*

Il III Circolo Didattico "Luigi Capuana" di Siracusa ha partecipato alla seduta per l'intitolazione dell'aula del Consiglio Provinciale ai caduti di Nassyria. Il 20 Novembre 2008 è stata, inoltre, la Giornata Mondiale per i diritti dei bambini e degli adolescenti. Durante l'incontro, sono stati distribuiti agli studenti di opuscoli della *Meter*.

- *4 Dicembre 2008*

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Matteo Raeli" di Noto ha preso parte alla seduta del Consiglio Provinciale sulle società partecipate.

- *30 Gennaio 2009*

L'Istituto tecnico industriale (ITIS) di Palazzolo Acreide ha preso parte alla seduta del Consiglio Provinciale sul funzionamento degli enti locali.

- *13 Febbraio 2009*

L'Istituto Tecnico Commerciale (ITC) "Arangio Ruiz" di Augusta ha assistito alla seduta del Consiglio Provinciale sulla sostenibilità ambientale.

- *7 Aprile 2009*

L'Istituto Tecnico Commerciale (ITC) "Filadelfo Insolera" di Siracusa ha preso parte alla seduta del Consiglio Provinciale sui rischi industriali.

- *5 Maggio 2009*

Il Liceo scientifico "Megara" di Augusta ha incontrato il Presidente del Consiglio Provinciale e ha visitato l'aula consiliare.

- *9 Maggio 2009*

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore per i servizi alberghieri, della ristorazione e turistici "Federico II di Svevia" di Siracusa, l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente (IPA) di Marzamemi; l'Istituto Tecnico Commerciale "Filadelfo Insolera" di Siracusa ha preso parte alla seduta del Consiglio Provinciale in occasione della Giornata dell'Europa.



Il Presidente del Consiglio Provinciale

- *18 Maggio 2009*

L'Istituto statale d'arte "A. Gagini" di Siracusa è stato ospitato dal Consiglio provinciale per la seduta congiunta con il consiglio camerale della Camera di Commercio.

- *19 Maggio 2009*

Gli alunni del II comprensivo di Avola sono stati ricevuti dal Presidente del



Consiglio provinciale, Michele Mangiafico e hanno visitato i locali del palazzo di via Roma e dell'aula consiliare. Dopo una visita alla sala degli stemmi, i piccoli studenti sono stati condotti nella sala consiliare e si sono accomodati nelle postazioni solitamente occupate dai consiglieri provinciali.

- *Altre iniziative con la scuola: il Progetto Filippide*

Nella Giornata nazionale dello Sport, sono stati premiati tutti i ragazzi e gli accompagnatori che, dal 22 al 24 maggio 2009, hanno partecipato al

raduno nazionale del Progetto Filippide, tenutosi a Porto Torres. Tale progetto ha visto la partecipazione di oltre duecento atleti con conclamata sindrome autistica e delle loro famiglie, che hanno colto l'occasione anche per impegnarsi in una



corsa di lunga distanza. La cerimonia di premiazione dei partecipanti siracusani è stata organizzata dalla Presidenza del Consiglio provinciale per



Il Presidente del Consiglio Provinciale

celebrare lo sport come strumento efficace di solidarietà e di aggregazione sociale. La "Giornata nazionale dello sport", prevista con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 2003 per la prima domenica di giugno di ogni anno, a causa delle consultazioni elettorali, è stata anticipata a domenica 31 maggio.

5. Eventi

- *Cerimonia al cimitero degli inglesi per i caduti di Nassyria – 12 Novembre 2008*

La solenne liturgia è stata celebrata da Monsignor Alfio Inserra al Cimitero



degli Inglesi di Siracusa, per ricordare le vittime della strage di Nassiriya. La Presidenza del Consiglio provinciale ha fortemente voluto la cerimonia per non dimenticare una tragedia che ha toccato tutti gli italiani, per trasmettere il senso della memoria anche a livello

istituzionale e per ricordare il gesto di chi ha servito lo Stato, ci ha rimesso la vita e ha lasciato i propri cari con la vuota consolazione della memoria. Durante la cerimonia, Padre Inserra ha letto una dedica ai caduti tratta dal libro dell'Apocalisse di San Giovanni Apostolo "Dio tergerà ogni lacrima". I militari presenti, invece, hanno raccontato il privato delle vittime, molte delle quali hanno lasciato mogli e figli nello svolgimento del proprio dovere.

- *Intitolazione dell'aula consiliare ai caduti di Nassyria – 20 Novembre 2008*



Il Presidente del Consiglio Provinciale

L'aula consiliare è stata dedicata Giuseppe Coletta, Alfio Ragazzi, Emanuele Ferraro, vittime della strage di Nassiriya e, in generale, a tutte le vittime della guerra. La targa, alla presenza dei familiari delle vittime, è stata scoperta dai familiari dei tre caduti siciliani. L'intitolazione dell'aula consiliare è nata dalla volontà del Consiglio provinciale, espressa con una delibera del 9 novembre 2004. Raccogliendo questo mandato, la Presidenza del Consiglio provinciale ha ritenuto doveroso portarlo a compimento, trasmettendo così alle nuove generazioni, cui è dedicata la giornata di oggi, il valore della memoria, dello spirito di sacrificio e del senso del servizio nei confronti delle istituzioni.

- *Piero Guidi in Provincia – 11 Dicembre 2008*

L'incontro, organizzato dalla Presidenza del Consiglio provinciale, ha visto come ospite d'eccezione il maestro Piero Guidi, brillante e creativo oratore titolare di un marchio di pelletteria e abbigliamento conosciuto in tutto il mondo. Appassionato di arte e cultura, Piero Guidi ha saputo coniugare le sue straordinarie doti di stilista con l'amore per il proprio territorio, la città di Urbino e per la trasformazione dei centri abitati in veri e propri spazi espositivi. Un'attenzione allo sviluppo e alla valorizzazione del territorio che ha indotto la Presidenza del Consiglio provinciale ad esaltare questa comunità d'intenti individuando, nel maestro Guidi, un testimone autentico, progressista, creativo di come un centro urbano, una piazza, con interventi mirati, possano diventare arte pura. Come sottolineato per l'occasione dal Presidente Mangiafico, la città deve essere



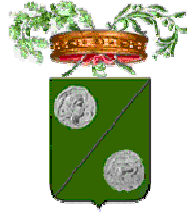


Il Presidente del Consiglio Provinciale

posta al centro dell'attenzione, valorizzando il concetto che l'arte urbana nasce attraverso l'idea. Ripercorrendo, poi, i momenti salienti dell'attività di Piero Guidi, ha portato ad esempio le iniziative del maestro che hanno posto al proscenio internazionale la città di Urbino: il premio giornalistico internazionale per la valorizzazione del giornalismo d'inchiesta. A rendere più completo l'importante momento di confronto, la presenza degli studenti del Liceo Tecnico Statale Polivalente Itas, una scuola con nuovi indirizzi di studio che si occupa anche di stilismo e moda. Gli studenti hanno posto alcune domande al maestro Guidi, il quale ha risposto quanto sia importante, nel settore della moda, creare dei piccoli desideri e dei piccoli sogni che, un domani, con il contributo della creatività, diventeranno grandi sogni. Con Guidi si è parlato anche di Siracusa, della sua storia millenaria, delle sue bellezze monumentali, di ciò che potrebbe essere fatto perché ciò che è bello diventi magico per l'occhio. Il maestro ha ribadito che sono necessari progetti e tanta creatività e che le città, in generale, vanno date in mano alle persone, riappropriandosi del gusto di fare le cose. A concludere l'evento, uno scambio di doni con il presidente Mangiafico e una cena organizzata dal Rotary Club - Monti Climiti di Siracusa.

- *Festa della Liberazione - 24 Aprile 2009*

L'iniziativa di celebrazione del sessantaquattresimo anno della Liberazione è stata promossa dall'Anpi e dalla Presidenza del Consiglio provinciale. All'incontro hanno preso parte, oltre al responsabile provinciale Anpi, Orazio Carpino, il prof. Luigi Agnello, l'avv. Corrado Piccione, i Presidenti dei Consigli provinciale e comunale, Michele Mangiafico ed Edy Bandiera. Nel corso dell'iniziativa, Orazio Carpino ha ricordato alcuni momenti delle atrocità naziste, tra cui la prima strage in Sicilia, quella di Castiglione. Fondamentale porre l'accento su questi e molti altri episodi per ricordare che questi tragici momenti storici hanno un grande valore, soprattutto per i



Il Presidente del Consiglio Provinciale

giovani che non approfondiscono la storia. L'Avv. Corrado Piccione ha ricordato il significato della grande giornata di libertà nazionale, definendo piena di significati questa ricorrenza in nome degli avvenimenti drammatici che hanno segnato il Paese. Ha, inoltre, suggerito che, per conoscere appieno i fatti storici del periodo, occorrerebbe leggere le lettere dei condannati a morte e le lettere dei condannati a morte della Repubblica sociale italiana, poiché il sacrificio dei caduti invoca l'unità nazionale. Lo Stato non può esimersi dal combattere le iniziative disgreganti, promuovendo l'uguaglianza dei cittadini e la pacificazione nazionale.

6. Partecipazione alle sedute

La media complessiva di partecipazione alle sedute consiliari da parte dei consiglieri provinciali è del 79,8%. Mediocre, invece, nel suo complesso, la presenza dei componenti della Giunta provinciale durante le sedute di Consiglio. Tuttavia, tra essi, si distinguono per maggiore assiduità, oltre al presidente Bono, gli assessori Salvatore Mangiafico, Tino Di Rosolini, Pippo Barbagallo ed Enzo Reale